

**Obiettivo 4.3**

*Promuovere lo sviluppo locale e le politiche attive per il lavoro*

**Azione 4.3.1**

**Sostenere la formazione dei Patti Territoriali esistenti o avviati nell'area metropolitana torinese**

**Descrizione**

L'azione ha l'obiettivo di sostenere la formazione dei Patti Territoriali e di ricercare forme di coordinamento tese a massimizzare le ricadute sul tessuto socio-economico locale, anche in sintonia con gli impegni previsti nell'ambito del Patto per lo sviluppo del Piemonte e dalle opportunità offerte dalla costituzione dei nuovi Centri per l'Impiego.

**Soggetti coinvolti**

Città di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Sindacati e associazioni di categoria.

**Collegamento con l'obiettivo generale**

L'azione rafforza il coordinamento tra le diverse realtà dell'area metropolitana torinese, contribuendo ad aumentare la cooperazione interistituzionale e il processo di crescita dell'area.

**Debolezze e pericoli della non realizzazione**

La mancata realizzazione dell'azione di coordinamento provocherebbe l'esclusione di alcune parti del territorio piemontese dal processo di crescita, a fronte di aree più attive, rischiando inoltre di determinare sovrapposizioni, duplicazioni di iniziative e, in definitiva, sprechi di risorse.

**Obiettivo 4.3**

*Promuovere lo sviluppo locale e le politiche attive per il lavoro*

**Azione 4.3.2**

**Sviluppare politiche attive del lavoro dirette a creare nuove opportunità d'impiego anche attraverso la finalizzazione delle risorse stanziate per i lavori socialmente utili e gli ammortizzatori sociali**

**Descrizione**

L'azione ha l'obiettivo di sostenere la creazione di imprese che coinvolgano soggetti deboli sul mercato del lavoro, orientate ai servizi alla persona, all'ambiente, al turismo minore. Si intende sfruttare in tal modo le opportunità esistenti nell'area torinese e contribuire a ridurre la spesa per gli ammortizzatori sociali e la mobilità.

**Soggetti coinvolti**

Comune di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comuni dell'area metropolitana, disoccupati, imprese, associazioni di categoria e Centrali cooperative.

**Collegamento con l'obiettivo generale**

L'azione agisce su un comparto specifico delle politiche per l'occupazione, sfruttando potenzialità presenti nell'area.

**Debolezze e pericoli della non realizzazione**

La mancata realizzazione dell'azione causerebbe una sempre maggiore difficoltà, per i soggetti più deboli del mercato del lavoro, ad uscire dai circuiti assistenziali e il mancato utilizzo di risorse disponibili per questo scopo.

**Obiettivo 4.3**

*Promuovere lo sviluppo locale e le politiche attive per il lavoro*

**Azione 4.3.3**

**Creare una struttura permanente per la promozione dei mestieri e delle professioni**

**Descrizione**

Obiettivo dell'azione è di creare una struttura permanente per la promozione dei mestieri e delle professioni, in collaborazione con analoghe strutture (quale per esempio quella del Rhône Alpes). La nuova struttura dovrebbe avere i seguenti compiti:

- promuovere la cultura del "saper fare" come componente caratterizzante del sistema delle competenze torinese;
- realizzare percorsi di orientamento a favore dei giovani per fornire occasioni di conoscenza e confronto, guidandoli verso le scelte professionali;
- creare momenti di confronto con le istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione tra il sistema delle imprese e le attività formative.

Nell'ambito dell'azione indicata è prevedibile la realizzazione di un "Salone dei mestieri e delle professioni", strutturato in reparti ed aree dimostrative delle lavorazioni e dei processi produttivi nei settori industria, artigianato, commercio. Il Salone si situa come momento di incontro tra il sistema economico-produttivo transregionale.

**Soggetti coinvolti**

Associazioni industriali e artigianali, del commercio e di categoria, Enti Locali.

**Collegamento con l'obiettivo generale**

L'azione promuove la cultura del saper fare, avviando un processo costante di valorizzazione dei mestieri e delle professioni, ricercando l'interazione tra le diverse componenti dell'area.

**Debolezze e pericoli della non realizzazione**

Persistere di una situazione di scarsa capacità di interazione tra imprese e know-how professionale diffuso.